COMUNE DI ALCAMO

LIBERO CONSORZIO DEI COMUNI DELLA EX PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI
****

QUARTA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DI STUDIO E CONSULTAZIONE

Verbale N. 21 del 13-03-2017

Da inviare a:	Ordine del Giorno:
☐ Sindaco ☐ Presidente del Consiglio ☐ Segretario Generale	• **Prosecuzione discussione su proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE SOSTA A PAGAMENTO**

		Presente	Assente	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita
Presidente	Puma Rosa Alba	SI		9.30	13.30		
Vice Presidente	Calandrino Giovanni	SI		9.30	13.30		
Componente	Cuscina' Alessandra	SI		9.52	13.30		
Componente	Cusumano Francesco	SI		9.30	13.30		
Componente	Sucameli Giacomo		SI	-------	-------		

L'anno Duemiladiciassette (2017), il giorno 13 del mese di Marzo alle ore 9.30 presso il Palazzo di Vetro piano terra sito in P/zza Josèmaria Escrivà, si riunisce per la seduta, la IV Commissione Consiliare Permanente di Studio e Consultazione.

Alla predetta ora sono presenti la Presidente Puma Rosa Alba, il V/ce Presidente Calandrino Giovanni, i componenti cons. Cusumano Francesco.

La Presidente Puma Rosa Alba coadiuvata dalla Segretaria Sig.ra Anna Lisa Fazio, accertata la sussistenza del numero legale, apre la seduta comunicando alla Commissione che non verrà trattato il primo punto posto all'OdG. in quanto si dovrà continuare a discutere la delibera dei

parcheggi pubblici a pagamento per il rilascio del parere, con la presenze del Dirigente Ing. Parrino e l'ing. Renda che sono stati contattati telefonicamente nella passata seduta e hanno dato la loro piena disponibilità ad intervenire.

Alle ore 9.40 entrano l'ing. Parrino e l'ing. Renda.

Alle ore 9.52 entra il cons. Cuscinà.

Sono presenti alla seduta i Cons. Asta e Barone, componenti della III Commissione consiliare.

La Presidente comunica all'Ing. Parrino che nella passata seduta del 10 marzo, dall'analisi del piano finanziario – economico allegato alla proposta di Delibera in oggetto, sono sorte molte perplessità su diversi punti che nella seduta di oggi si spera di chiarire:

- analisi e variazione delle tariffe e le fasce orarie
- fascia oraria relativa ad Alcamo Marina (Area 6) e alle restanti aree (1-2-3-4-5)
- Parcheggio interrato apertura H-24
- modalità di calcolo delle 42 settimane relativamente alle aree da 1 a 5 come da tabella 4.1 della relazione.

L'ing. Parrino premette che il piano è stato redatto nel mese ottobre 2016 e nella trattazione dello stesso potrebbero quindi sfuggirle alcuni dettagli. La prima considerazione da fare, inizia la Dirigente, è il tentativo di esternalizzare il servizio di gestione dei parcheggi a pagamento.

L'importo effettivo che incasserà l'Amministrazione è determinato come percentuale sulla base degli effettivi introiti della ditta che gestirà il servizio e tale importo è costituito da una quota fissa da riconoscere sempre al Comune, indipendentemente dall'effettivo incasso della ditta, e una quota variabile, relativa agli incassi effettivi, al momento con quantificabili. La quota fissa da riconoscere al Comune è di € 150.000,00 all'anno. Gli incassi stimati nel PEF si basano sulla presenza di 20 ausiliari del traffico, dipendenti del concessionario, che dovranno gestire il servizio.

I consiglieri manifestano da subito perplessità e non piena condivisione della tariffa oraria stabilita nel Pef, pari a 1€. La Presidente chiede di valutare la possibilità di differenziare le tariffe in base alle aree identificate come da relazione ma la dirigente risponde che variare le tariffe significherebbe cambiare tutto il piano finanziario e questo ai consiglieri non è permesso, essendo la tariffa alla base di tutto il Pef e quindi reggendosi su questa tutta l'impalcatura della delibera.

Per quanto attiene alle fasce orarie definite per le varie aree, il consigliere Asta chiede di poter apportare delle modifiche.

La Dirigente afferma che per le fasce orarie è stato fatto un calcolo molto prudenziale, ipotizzando un utilizzo minimo, pari a 3 ore nelle Aree 1, 2, 3, 4 e 5 e 6 ore nel parcheggio interrato di Piazza Bagolino e ad Alcamo Marina; quindi modificare leggermente il numero di ore, entro i limiti

minimi già definiti nel piano, non comporterebbe variazioni del piano stesso per cui in tal senso si può intervenire.

La Presidente chiede come sono state calcolate le 42 settimane citate nel piano, se tengono conto di parte del periodo estivo e in che termini di inizio e fine è stato considerato il periodo estivo, considerando che per lo stesso si sono definite 17 settimane.

L'Ing Parrino afferma di non ricordare al momento come siano state definite, essendo l'elaborazione della delibera risalente allo scorso mese di ottobre, ma che comunque tali calcoli sono stati fatti a suo tempo insieme all'Ass.re Butera e all'Ing Renda; la dirigente chiede all'ing. Renda ulteriori dettagli ma quest'ultimo conferma di non ricordare al momento il criterio di scelta del valore suddetto manifestando comunque piena disponibilità a fornire alla commissione ulteriori informazioni in merito, da recuperare nei documenti e nei files del proprio ufficio.

Il Cons. Asta chiede di poter modificare l'orario delle aree 1, 2, 3, 4, 5 (ad esclusione del parcheggio interrato di piazza Bagolino) dalla fascia oraria 8.00/13.00 a 9.00 13.00; il consigliere Calandrino condivide in pieno tale richiesta.

L'Ing. Parrino risponde che è fattibile in quanto, come spiegato prima, non è un fattore che incide sul piano finanziario.

Aggiunge che il parcheggio interrato va lasciato a pagamento, così come stabilito nella proposta di Delibera ad una tariffa di € 0.50, h-24, perché la gestione ha un costo non trascurabile a seguito di servizi resi come la videosorveglianza, il sistema antincendio, la custodia, e ritiene anche che avendo stabilito la cifra di € 1.00 per il parcheggio a raso e € 0.50 per il parcheggio interrato molti sceglieranno la seconda opzione.

Il Consigliere Calandrino non condivide quanto sopra, sostenendo che il parcheggio sotterraneo andrebbe chiuso la notte, a partire dalle ore 24, chiede inoltre che siano considerati 15 minuti di tolleranza per sosta momentanea negli stalli previsti. Su quest'ultima richiesta convergono anche gli altri consiglieri presenti.

La consigliera Cuscinà propone di valutare una possibile modifica delle tariffe di Alcamo Marina, distinguendo Sabato e Domenica o comunque un periodo di alta stagione, in cui far pagare € 1.50.

La discussione dei presenti si sposta poi sull'argomento abbonamenti, poco chiaro nella proposta di Delibera.

Attualmente ad Alcamo gli abbonamenti (pass) per residenti costano € 20.00/anno.

Il Consigliere Asta chiede chi potrà richiedere abbonamenti e con che modalità.

l'Ing. Parrino afferma che la definizione degli abbonamenti è un passo successivo, andranno definiti dopo, non in fase di proposta di delibera. Ad Alcamo Marina, continua, si potrebbe fare l'abbonamento per tutta l'area, così come i residenti di Alcamo che non hanno garage si potranno

fare un abbonamento per tutta Alcamo senza nessuna distinzione di aree. All'inizio si era pensato di differenziare la aree con tariffe diverse, ma successivamente si è considerata un'unica tariffa.
Si pensava di portare in Consiglio Comunale anche il bando di gara, ma il Segretario Generale ha detto che in consiglio va portata e votata la sola proposta di delibera.
L'ing. Parrino spiega poi, sulle modalità di incasso, che il Concessionario verserà al Comune tutto ciò che ha incassato e il Comune in un passo successivo riconoscerà alla ditta la sua quota, avendo prima trattenuto la parte spettante minima di € 150.000.00.
Il Cons. Asta chiede se gli abbonamenti saranno incassati dal Comune o dalla Ditta concessionaria.
L'Ing. Parrino risponde che saranno incassati dalla ditta, indipendentemente da quanti saranno.
La Presidente chiede al Dirigente chi incasserà le sanzioni e la Dirigente risponde che le sanzioni saranno incassate interamente dal Comune.
La dirigente riprende dicendo che gli stalli previsti sono 1479 e il piano economico, come indicato nella relazione in *tabella 6.2 DETERMINAZIONE UTILE D'IMPRESA – DETERMINAZIONE CANONE DI CONCESSIONE O AGGIO*, è comunque un guadagno ipotetico e potenziale (calcolato su tre ore di occupazione media dello stallo) e rilegge il periodo a pag 6 dove si parla degli abbonamenti:

l tempo medio di occupazione, utilizzato nella stima, tiene conto della possibilità di minori incassi dovuti agli abbonamenti per i residenti, turisti, operatori economici, degli stalli gratuiti per disabili e per le altre categorie previste dalla norma che possono essere utilizzate liberamente e gratuitamente da: Forze armate con mezzi di servizio, veicoli provvisti dello speciale contrassegno di cui all'art. 31 del d.P.R. 495/92 (invalidi) nelle aree appositamente riservate, Vigili del Fuoco con mezzi di servizio, mezzi di soccorso in servizio (ambulanze), 118 ect), mezzi dell'amministrazione comunale di Alcamo, medici generici iscritti al S.S.N. per le visite domiciliari e per un massimo di due ore, Enti erogatori di servizi (ENEL,TELECOM,GAS, POSTE ITALIANE in servizio.

Il Cons. Asta ritiene che non sia stato correttamente rapportato l'incasso potenziale derivante dagli abbonamenti al numero di ore medie considerate di occupazione degli stalli e all'utile riconosciuto alla ditta; degli abbonamenti si tiene conto nel calcolo delle ore ma non nel calcolo degli utili, dal quale vengono esclusi, sarebbe più opportuno quindi considerare una media di occupazione degli stalli superiore a 3 ore (così che gli abbonamenti vengano inseriti nel calcolo degli utili) o fare una previsione degli abbonamenti che saranno fatti e inserire il relativo ricavo nel calcolo degli utili.
La Presidente condivide la perplessità del consigliere Asta e aggiunge che la problematica degli abbonamenti e la scarsezza di informazioni sull'argomento è emersa da subito in commissione e che ritiene opportuno avere in merito ulteriori chiarimenti, anche perché la proposta di Delibera in oggetto sotto diversi aspetti è troppo generica.
L'argomento abbonamenti suscita nei Consiglieri presenti una animata discussione che si protrae per diverso tempo.

I Consiglieri Asta, Calandrino e Cuscinà ritengono opportuno che il cittadino possa usufruire dell'abbonamento nella zona dove si risiede o dove si lavora; fare l'abbonamento in tutta la città non è da prendere in considerazione, si perderebbe il senso stesso della proposta, cioè disincentivare l'uso della macchina e rendere la nostra città più vivibile sotto il profilo del traffico urbano.

Il Cons. Cusumano sostiene invece che l'abbonamento dovrebbe essere possibile in tutte le aree identificate nella proposta di delibera, soprattutto considerando le difficoltà di chi vive in periferia.

La consigliera Barone ribadisce di voler differenziare le tariffe orarie in base alle aree identificate, dando un senso al decongestionamento del traffico, ad esempio, nella zona del centro storico o limitrofe allo stesso.

L'Ing. Parrino interviene dicendo che va stabilito un tetto massimo degli abbonamenti, e che considerando un numero di circa 1500 stalli e circa 16.000 nuclei familiari presenti ad Alcamo si dovrebbero rilasciare non più di 300 abbonamenti, perché non fissare un numero massimo degli abbonamenti significherebbe, nell'ipotesi estrema che tutti richiedano abbonamenti, gravare sull'utile della ditta e stravolgere quindi il pef.

Ritornando agli abbonamenti per residenti, l'Ing Renda aggiunge che al momento vengono rilasciati per 'zona di residenza' e non per tutta la città.

Il Consigliere Asta ribadisce che va tenuta sempre presente la motivazione che spinge alla realizzazione dei parcheggi a pagamento, per cui permettere un abbonamento unico per tutto il paese renderebbe la stessa vana.

La Presidente di comune accordo con i Consiglieri presenti decide che verrà proposto in sede di consiglio un emendamento alla delibera di che trattasi che integri e modifichi gli aspetti discussi in questa sede e altresì invita l'Ing. Parrino a formulare una relazione integrativa su precisi chiarimenti di seguito elencati:

- numero di settimane posta a base di calcolo del valore della concessione, 42 per Alcamo e 17 per Alcamo Marina;
- delucidazioni in merito agli abbonamenti e loro incidenza sul valore della concessione e zone applicate.

La Presidente ringrazia gli interventi rinviando il rilascio del parere richiesto nella seduta del 15 marzo 2017.

Alle ore 13.30 scioglie la seduta.

La Segretaria — La Presidente

F.to Anna Lisa Fazio — F.to Ing. Rosa Alba Puma